

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL SAVONESE SPA

PIANO ANNUALE 2018



Le informazioni contenute in questo documento sono di proprietà di Consorzio depurazione acque del savonese spa e del destinatario del documento. Copiare, pubblicare o distribuire il materiale contenuto in questo documento è proibito e può essere illegale.

CAPITOLO 1. INTRODUZIONE

La sentenza della Corte Costituzionale n. 173/2017 del 6 giugno ha sancito l'illegittimità costituzionale delle disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 17/2015 in relazione alla delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (di seguito ATO) nel territorio della Provincia di Savona. Conseguentemente sono stati cancellati gli ATO distinti Centro Ovest 1 (CO1) e Centro Ovest 3 (CO3) per il primo dei quali Consorzio Spa era soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) ai sensi della Convenzione di affidamento sottoscritta con l'Ente di Governo dell'Ambito (di seguito EGATO) in data 28 gennaio 2016.

A seguito di tale decisione l'EGATO dovrà procedere all'affidamento del SII per l'ATO CO1 come individuato dalla Legge Regionale n. 1 del 24 febbraio 2014 che include tutti i Comuni della fascia costiera da Varazze a Laigueglia ed il relativo entroterra.

Nelle more di tale affidamento e salvo formale revoca, il Consorzio rimane gestore di fatto dei servizi idrici già ad esso affidati limitando la propria attività alla gestione ordinaria ed agli interventi indifferibili ed urgenti.

Le tempistiche del nuovo affidamento non sono ancora definite (peraltro non essendo ancora certo se il nuovo Piano d'Ambito debba essere sottoposto a VAS).

In ogni caso le questioni relative al nuovo affidamento sono state oggetto delle Assemblee del 3 agosto e 27 ottobre le cui risultanze vengono omesse in questa sede salvo allegare la lettera di intenti sottoscritta in data 17 novembre unitamente agli altri gestori pubblici di servizi idrici Servizi Ambientali Spa di Borghetto S.Spirito e Servizi Comunali Associati Srl di Alassio.

In tale contesto il Piano annuale 2018 assume natura assolutamente peculiare in quanto non può che configurarsi, al momento, come Piano inerente la sola gestione ordinaria (nonché eventuali interventi indifferibili ed urgenti) per l'anno 2018 in relazione al precedente ATO CO1 comprendente la fascia costiera da Varazze a Finale Ligure.

Ovviamente, se e quando nel corso del 2018 dovesse intervenire il nuovo affidamento si procederà alla predisposizione di un Aggiornamento del Piano Annuale 2018 da presentare per approvazione all'Assemblea.

Resta inteso che qualora si verifichi tale fatto e nelle more dell'approvazione di tale Piano, il Consiglio di Gestione è delegato ad intraprendere comunque tutte le attività urgenti conseguenti al nuovo affidamento fermo restando che dovranno essere, preliminarmente a tale affidamento, portati all'approvazione dell'Assemblea gli accordi definitivi con le altre Società pubbliche ed i contenuti essenziali del nuovo affidamento.

CAPITOLO 2. VINCOLI E SCENARIO DI RIFERIMENTO

Nel quadro in premessa, essendo la scrivente nella situazione di gestore limitatamente alle sole attività ordinarie, il Piano 2018 è redatto assumendo i seguenti vincoli discendenti dal contesto di cui al precedente capitolo:

- a) risulta dubbio che Consorzio Spa possa, per l'esercizio 2018, proporre gli adeguamenti tariffari previsti dalla regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico (di seguito AEEGSI) per cui nel presente Piano si assume l'invarianza delle tariffe idriche rispetto al 2017;
- b) la Società non è autorizzata ad effettuare investimenti che non siano quelli indifferibili ed urgenti necessari ad assicurare la corretta prosecuzione del servizio;
- c) con il venir meno dell'affidamento del SII decade l'obbligo a carico della Società di rimborsare ai Comuni soci le quote di rimborso dei mutui accesi per il finanziamento di opere idriche e viene sospeso, per l'anno 2018, il meccanismo di compensazione delle partite contabili di cui alla tabella allegato C del Piano 2017;
- d) la previsione di azzeramento dei contributi in conto esercizio contenuta nel Piano 2017 viene meno essendo dubbia la possibilità di accesso agli adeguamenti tariffari 2018; nel Piano 2018 tali contributi si ripropongono nella stessa misura prevista per il 2017;
- e) per non appesantire la situazione finanziaria degli azionisti si prevede una moratoria di un anno per i Comuni in relazione alle quote per oneri di rinnovo condotte a carico dei Soci di cui all'allegato F del Piano 2017;
- f) non potranno essere fatte nuove assunzioni se non a tempo determinato e nei limiti di quanto strettamente necessario per assicurare la gestione ordinaria dei servizi.

CAPITOLO 3. IL PRECONSUNTIVO 2017

Il Preconsuntivo 2017, redatto alla luce delle risultanze della situazione contabile al 30 settembre, evidenzia un risultato di esercizio positivo pur in presenza di rilevanti fatti gestionali che hanno prodotto conseguenze economiche negative.

Tali fatti, di cui si è dato ampio riscontro nei report infrannuali, sono qui di seguito riassunti:

- la riduzione dei rifiuti non pericolosi trattati nell'impianto ITR per effetto della mancata produzione di percolati di discarica a seguito della perdurante siccità nonché per problematiche tecniche di trattamento che sono emerse nel corso dell'esercizio. Il volume dei rifiuti trattati si è ridotto del 50% rispetto al 2016 ed alla previsione di budget contenuta nel Piano 2017 approvato dall'Assemblea degli azionisti il 16 dicembre 2016;
- i costi sostenuti per i trasporti di acqua potabile necessari a fronteggiare l'emergenza idrica manifestatasi nel corso della stagione estiva e che si protrae anche al momento della redazione del presente Piano;
- i maggiori costi per il personale conseguenti all'ulteriore straordinario che si è reso necessario per le maggiori esigenze rispetto a quanto preventivato per la gestione dei nuovi servizi acquisiti.

L'attenzione nella gestione sia operativa che amministrativo-contabile con una serie di misure di contenimento della spesa e di revisione delle partite patrimoniali consente di prevedere per l'esercizio 2017 la chiusura in attivo del bilancio pur in presenza di tali problematiche.

I fatti che determinano tale previsione sono costituiti da:

- il contenimento di alcuni costi per servizi rispetto alle previsioni di budget;
- l'inversione del trend di diminuzione dei consumi acquedottistici che ha evidenziato una lieve crescita dopo tre esercizi consecutivi negativi;
- l'accertato superamento delle necessità di accantonamento di fondi per rischi su tariffe in seguito alla relazione fornita dalla Società di consulenza Utiliteam di Milano con conseguente rilevazione di una sopravvenienza attiva pari a 640.000 euro.

Si evidenzia come nell'esercizio in corso, per la prima volta dal 2009, il pareggio di bilancio è raggiunto soltanto grazie a partite straordinarie che denotano uno squilibrio gestionale a cui nel 2018 dovrà essere posto rimedio.

Anche se non è possibile identificare le esatte modalità delle misure di riequilibrio fino al chiarimento delle incertezze in merito all'affidamento del SII, tale tema costituirà il tema fondamentale del documento di Aggiornamento del Piano 2018.

Si segnala che nel corso del 2017 sono state o saranno (entro la fine dell'esercizio) affidate attività professionali relative al nuovo affidamento del SII costituite dai seguenti incarichi:

- alla Società Utiliteam di Milano per il supporto ed il coordinamento delle attività di due diligence avviate nei confronti degli altri gestori pubblici sottoscrittori della lettera di intenti di cui all'allegato D del presente Piano;
- all'Avvocato Paolo Gaggero e a consulenti aziendali in materia contabile e fiscale in attuazione di quanto previsto nella medesima lettera di intenti.

CAPITOLO 4. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Alla luce di quanto sopra riportato il Piano degli investimenti per l'esercizio 2018 è necessariamente limitato ai soli interventi indispensabili per il mantenimento in efficienza delle reti e degli impianti in proprietà e gestiti allo scopo di preservare il livello qualitativi dei servizi forniti, oltre al proseguimento delle attività rivolte alla messa a norma degli impianti conferiti nel 2017 costituenti il sistema depurativo del Comune di Stella.

A seguito di ciò gli investimenti autorizzati sono quelli contenuti in allegato A del presente Piano.

Oltre agli investimenti di cui all'allegato A il Consiglio di Gestione è autorizzato all'effettuazione degli interventi indifferibili ed urgenti sulle reti acquedottistiche e fognarie gestite che si rendessero necessari per assicurare la continuità del servizio, nei limiti dei 400.000 euro annui complessivi.

Con l'approvazione del presente Piano, il Consiglio di Gestione viene quindi autorizzato a:

- la realizzazione degli interventi previsti in allegato A con i margini di flessibilità delegati al Consiglio e riportati sotto;
- la realizzazione degli interventi indifferibili ed urgenti sulle reti acquedottistiche e fognarie che si rendessero necessari per garantire la corretta gestione dei servizi, nei limiti di 400.000 euro annui complessivi.

In relazione alla flessibilità connessa alla gestione del Programma degli investimenti, con l'approvazione del presente Piano gli azionisti conferiscono al Consiglio di Gestione espressa delega all'eventuale rimodulazione degli interventi, anche posponendone l'attuazione ad esercizi successivi, in funzione delle priorità e di eventuali necessità che dovessero palesarsi dopo l'approvazione del Piano, nonché in riferimento alle problematiche connesse al finanziamento degli stessi interventi.

Inoltre, al fine di consentire una efficace attuazione del Piano e di poter correttamente esercitare i margini di flessibilità sopra riportati, il Consiglio è autorizzato a conferire incarichi professionali per servizi di ingegneria per complessivi euro 100.000.

CAPITOLO 5 BUDGET 2016

PARAGRAFO 5.1 BUDGET ECONOMICO

L'allegato B contiene il budget economico riferito al solo esercizio 2018.

Il budget 2018 è stato redatto sulla base dei seguenti presupposti:

- per i motivi addotti al capitolo 2 del presente Piano si è ritenuto di non procedere in sede di budget all'applicazione di alcun adeguamento tariffario e, di conseguenza, la previsione dei ricavi è ipotizzata con l'applicazione delle medesime tariffe idriche del 2017;
- verificata l'inversione del trend di riduzione costante dei volumi fatturati registrato negli ultimi esercizi per i quali era stata chiusa la bollettazione, le previsioni di budget ipotizzano un aumento dei volumi fatturati pari al medesimo aumento registrato nel 2015, ultimo esercizio per il quale si è chiusa la bollettazione dei consumi acquedottistici;
- la necessità di adottare una previsione prudenziale circa i ricavi tariffari rende impraticabile l'azzeramento dei contributi in conto esercizio a carico degli azionisti che era stata ipotizzata nel Piano del 2017 e, conseguentemente, rimangono i contributi calcolati come per l'esercizio precedente come indicato in allegato C;
- risultati ITR valutati sulla previsione prudenziale di proseguimento della situazione di scarsa piovosità di questi ultimi mesi nonché sulla base delle possibilità di trattamento attuale dell'impianto non ritenendosi realistico prevedere tempi di adeguamento impiantistico inferiori rispetto agli ultimi mesi del prossimo esercizio;
- allocazione di accantonamenti per il riconoscimento degli aggi di riscossione sulla base degli accordi provvisori con i gestori privati dei servizi acquedottistici a seguito dalla mancata sottoscrizione della convenzione prevista dall'articolo 156 del Codice Ambiente;
- applicazione della tariffa di smaltimento dei fanghi biologici come da risultato della gara recentemente conclusa e che ha comportato un aumento circa del 20% rispetto al 2017;
- adeguamento dell'organico secondo quanto riportato al successivo paragrafo 5.2;
- mantenimento dei tassi di interesse agli attuali livelli.

Come già riportato al Capitolo 2 non trova applicazione nel presente Piano il meccanismo di compensazione delle partite contabili di cui alla tabella dell'Allegato C del Piano 2017 così come non si applicano le previsioni contenute nella tabella Allegato F del medesimo Piano 2017 e nulla sarà dovuto di conseguenza.

PARAGRAFO 5.2 PERSONALE E PIANO DELLE ASSUNZIONI

Al fine di dare completa attuazione alle previsioni contenute nel Piano 2017 si sarebbe dovuto procedere, nel corso del 2018, all'assunzione di 6 operatori e 1 impiegato amministrativo.

Tale previsione non è attuabile in quanto fino al nuovo affidamento del SII la Società, non trovandosi al momento nella posizione di Gestore del SII, non potrà procedere ad ulteriori assunzioni se non in conseguenza di esigenze indifferibili ed urgenti necessarie per assicurare la prosecuzione della gestione ordinaria dei servizi.

Attualmente l'organico in dotazione alla società è rappresentato da 49 dipendenti a tempo indeterminato (compreso un dirigente) (1) e 15 a tempo determinato.

In deroga a quanto sopra riportato il Piano prevede per il 2018 le assunzioni a tempo determinato qui di seguito riportate che si rendono necessarie per assicurare la gestione ordinaria del servizio:

- un operatore per la gestione degli impianti di depurazione di Ellera e Stella in quanto si è reso necessario procedere all'internalizzazione di tali servizi che nel 2017 erano stati esternalizzati a terzi;
- un addetto per il laboratorio al fine di assicurare i controlli sulla qualità dell'acqua potabile somministrata e sugli scarichi industriali come peraltro evidenziato anche dall'Organismo di Vigilanza.

Di conseguenza con l'approvazione del presente Piano per il 2018 è autorizzato un organico composto da 49 dipendenti a tempo indeterminato (compreso un dirigente) e 17 a tempo determinato.

Il Consiglio di gestione è altresì delegato da parte dell'Assemblea a procedere ad eventuali nuove assunzioni (soltanto a tempo determinato) per fronteggiare eventuali ulteriori esigenze indifferibili ed urgenti che dovessero manifestarsi nel corso dell'esercizio oltre alla ricopertura del personale che dovesse venire a mancare per effetto di pensionamenti o maternità.

(1) Per quanto riguarda la posizione del Direttore Tecnico, resasi vacante nel corso del 2017, viste le incertezze in ordine al futuro delle gestioni aziendali, anche nel quadro di un contenimento dei costi, si è ritenuto di soprassedere per il momento alla ricopertura del posto affidandosi a soluzioni interne sia per l'interim della Direzione tecnica sia per la gestione delle deleghe in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARAGRAFO 5.3 FABBISOGNO PER INCARICHI CONSULENZIALI

Si specifica che le consulenze di cui al presente Paragrafo sono da intendersi soltanto le mere prestazioni d'opera intellettuale che si concretizzano in attività di supporto mediante pareri ed assistenza in ordine a problematiche sottoposte dalla Società che non comportano la produzione di elaborati come, ad esempio, progettazioni, dichiarazioni fiscali, dichiarazioni ai fini tariffari, conti annuali separati od altro che sono considerate come prestazioni per servizi tecnici od amministrativi e contabilizzate come tali negli specifici conti.

Così come per l'esercizio 2017 anche per quanto riguarda il 2018, oltre agli incarichi necessari per le prestazioni tecniche ed amministrative di cui al primo capoverso, si propone qui di seguito il presunto fabbisogno per incarichi esterni di natura consulenziale relativamente alle attività ordinarie della società:

- consulenze tecniche di varia natura (relative agli aspetti legati alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro ed al rispetto della normativa ambientale) per presunti euro 13.000 annui;
- consulenze legali di varia natura preventivabili in circa 35.000 euro annui per incarichi a legale di fiducia in merito alle problematiche derivanti dalla gestione aziendale e dall'applicazione della normativa di settore;
- consulenze per il mantenimento della certificazione del sistema di qualità ambientale per circa 5.000 euro annui.

Tali previsioni implicano un fabbisogno complessivo ordinario quantificabile in 53.000 euro per l'esercizio 2018.

Oltre a quanto indicato sopra, alla luce dei fabbisogni che deriveranno dalla procedura di creazione del nuovo soggetto pubblico candidato alla gestione del SII nel nuovo ATO Centro ovest 1 e vista la particolare complessità e delicatezza della materia, si segnala la probabile necessità di affidamento di incarichi professionali a soggetti che posseggano particolari competenze in materia giuridica, societaria e fiscale per i quali si ritiene necessario un fabbisogno quantificabile in circa 50.000 euro complessivi alla cui attivazione il Consiglio di gestione è autorizzato con l'approvazione del presente Piano annuale. Essendo spese di natura straordinaria finalizzate ad attività con utilità pluriennale le stesse non troveranno allocazione nel conto economico ma saranno capitalizzate e troveranno ammortamento nei 5 futuri esercizi.

Si ribadisce che la necessità di ricorrere con una certa frequenza a professionalità esterne va ricondotta alla complessità e variabilità del quadro normativo e provvedimentale in cui la società si trova ad operare.

Tutti gli importi sopra riportati devono intendersi IVA ed altri oneri fiscali esclusi.

Quanto sopra sarà gestito dall'organo amministrativo nell'ambito del proprio potere discrezionale, nei limiti di quanto previsto dalle norme di legge, dalle interpretazioni giurisprudenziali e tenuto conto delle risorse economiche attivabili, al fine di garantire il proseguimento della piena attività aziendale.

ALLEGATO A

PIANO INVESTIMENTI 2018

**COMPENSIVO DI SCHEDE DI DETTAGLIO DEGLI
INTERVENTI DI IMPORTO SUPERIORE AI 100.000
EURO**

Consorzio Depurazione del Savonese S.p.A.
ALLEGATO A
PIANO INVESTIMENTI 2018

N°	Sezione	Elenco Interventi anno 2018	Totale
2018 1	Condotte	Manutenzione straordinaria condotte	€ 190.000,00
2018 2	Impianto Centrale	Impianto di disidratazione fanghi ITR (quota annua per pagamento differito)	€ 32.400,00
2018 3	Impianto Centrale	Intervento di manutenzione straordinaria centrifuga	€ 12.000,00
2018 4	Impianto Centrale	Interventi di manutenzione su filtri hydrotech	€ 35.000,00
2018 5	Impianto Centrale	Matenzione sistema di grigliatura fine	€ 20.000,00
2018 6	Impianto Centrale	Installazione energy meter e software gestione energia impianto e stazioni	€ 40.000,00
2018 7	Impianto Centrale	Fornitura installazione deodorizzatore pretrattamenti	€ 320.000,00
2018 8	Impianto Centrale	Manutenzione straordinaria ITR	€ 25.000,00
2018 9	Impianto Centrale	Manutenzione straordinaria stazioni Consortili	€ 80.000,00
2018 10	Servizio Tecnico	Acquisto elettropompe per impianto centrale, stazioni di sollevamento e reti gestite	€ 80.000,00
2018 11	Laboratorio	Acquisto mineralizzatore	€ 40.000,00
2018 12	Impianto Centrale	Manutenzioni straordinarie impianto centrale	€ 50.000,00
2018 13	Servizio Tecnico	Interventi sicurezza in impianto centrale, stazioni, reti e impianti acquisiti in gestione	€ 50.000,00
2018 14	Servizio Tecnico	Acquisto mezzi (autocarro con gru, furgone/auto)	€ 70.000,00
2018 15	Stella depurazione	Interventi per la messa a norma del sistema di depurazione del Comune di Stella	€ 100.000,00
2018 16	Reti	Interventi indifferibili ed urgenti di adeguamento e manutenzione delle reti acquedottistiche, fognarie e di collettamento	€ 400.000,00
TOTALE INVESTIMENTI DA PIANO 2018			€ 1.544.400,00

PIANO INVESTIMENTI 2018

INTERVENTO N. 2018 7

TITOLO DELL'INTERVENTO: fornitura ed installazione deodorizzatore pretrattamenti

IMPORTO STIMATO DELL'INTERVENTO: 320.000 €

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto di lavaggio aria "scrubber ad umido", si presenta in uno stato di conservazione precario che non ne consente il recupero. Il materiale plastico di costruzione non consente efficaci opere di riparazione che consentano di estenderne la vita utile occorre pertanto procedere alla sua sostituzione.

Gli obiettivi da raggiungere con le opere connesse all'intervento di sostituzione dello scrubber sono i seguenti:

- garantire un adeguato ricambio d'aria nei locali dei pretrattamenti;
- garantire un'efficace distribuzione ed eventuale regolazione delle portate estratte dalle singole sezioni.

L'intervento prevede pertanto:

- nuovo scrubber a triplo stadio dimensionato per la portata di 15000 Nm³/h;
- ventilatore con pressione utile sufficiente per garantire la regolazione della portata totale e della portata aspirata dalle singole sezioni;
- rete di captazione con diametri adeguati ai flussi da convogliare e priva di punti critici.

L'intervento prevede inoltre le seguenti attività:

- remotazione del quadro elettrico con nuova via cavi;
- collegamento in fibra ottica per il nuovo quadro;
- misure di pressione sulla linea di aspirazione;
- misura on-line della concentrazione di H₂ S (anche per linea acqua);
- ricollocazione della misura di cloro-residuo;
- operazioni di messa in servizio con regolazione delle portate aspirate.

ALLEGATO B

BUDGET ECONOMICO 2018

ALLEGATO B
BUDGET ECONOMICO 2018

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	PRECONSUNTIVO 2017 DOPO SITUAZIONE AL 30/09/17	BUDGET 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi	10.242.564	10.761.328	10.748.335	11.276.000
a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio depurazione insed.civili	4.643.872	4.987.560	5.615.542	5.785.000
a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio depurazione insed prod	1.650.786	1.595.010	1.738.561	1.739.000
a) 1 delle vendite e delle prestazioni - servizio acquedotto		402.474	857.025	883.000
a) 1 ricavi da contratti di servizio con soci	800.000	800.000		
a) 1 ricavi da contratti di servizio con non soci				
a) 2 delle vendite e delle prestazioni - trattamento reflui	1.838.770	1.776.720	950.000	1.300.000
a) 3 delle vendite e delle prestazioni - servizio fognature	990.842	1.118.984	1.511.380	1.554.000
a) 4 delle vendite e delle prestazioni - recupero sp manutenz str fogn				
a) 5 delle vendite e delle prestaz. -proventi rilascio autorizzazz allacci fogn				
a) 6 delle vendite e delle prestaz. - commesse conto terzi	318.294	80.580	75.827	15.000
b) da copertura di costi sociali				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	33.341	19.206		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.696	18.445	8.396	
5. Altri ricavi e proventi	684.965	574.686	1.825.229	826.000
a) diversi	184.365	96.158	900.400	39.000
b) corrispettivi				
c) contributi in conto esercizio			514.010	400.000
d) contributi in conto impianti	500.600	478.528	410.820	387.000
Totale Valore della produzione	10.982.566	11.335.253	12.581.959	12.102.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	702.270	689.124	881.842	882.000
7. Per servizi	3.030.531	3.643.396	4.474.673	4.273.000
7.1 Gestione scarichi di emergenza comunali				
7.2 Servizi per commesse conto terzi	300.790	49.844		
8. Per godimento di beni di terzi	151.072	176.966	214.256	224.000
9. Per il personale:	2.959.593	3.358.280	3.650.000	3.710.000
10. Ammortamenti e svalutazioni:	2.377.036	2.307.958	2.460.000	2.350.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.361	24.790	60.000	70.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.202.428	2.161.823	2.250.000	2.280.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ e delle disp liquide	154.247	121.345	150.000	
11. Variazioni delle rimanenze di mat prime, sussidiarie e di consumo	62.695	24.450		
12. Accantonamenti per rischi	328.025		164.000	164.000
13. Altri accantonamenti				
14. Oneri diversi di gestione	751.547	610.072	330.440	85.000
Totale Costi della produzione	10.538.169	10.811.190	12.175.210	11.688.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	444.397	524.063	406.749	414.000

ALLEGATO B
BUDGET ECONOMICO 2018

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	PRECONSUNTIVO 2017 DOPO SITUAZIONE AL 30/09/17	BUDGET 2018
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.879	6.036	2.700	1.000
15. Proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate				
b) in imprese collegate				
c) in altre imprese				
16. Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizz. verso:				
1. Imprese controllate				
2. Imprese collegate				
3. Enti pubblici di riferimento				
4. Altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono part				
c) da titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono part				
d) proventi diversi dai precedenti da:	8.879	6.036	2.700	1.000
1. Imprese controllate				
2. Imprese collegate				
3. imprese controllanti				
4. Altri	8.879	6.036	2.700	1.000
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	253.854	251.849	269.273	270.000
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altri	253.854	251.849	269.273	270.000
Totale proventi e oneri finanziaria (15+16-17)	- 244.975 -	- 245.813 -	- 266.573 -	- 269.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
18. Rivalutazioni				
a) da partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono part				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part				
d) altre				
19. Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono part				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part partecipazioni				
d) altre				
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi straordinari	10.755			
a) plusvalenze da alienazioni				
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive				
c) quota annua di contributi in conto capitale				
d) altri	10.755			
21. Oneri straordinari	1.756			
a) minusvalenze da dismissioni				
b) imposte relative ad esercizi precedenti	1.756			
c) altri				
Totale delle partite straordinarie (20-21)	8.999	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	208.421	278.260	140.176	145.000
22. Imposte sul reddito d'esercizio irap	49.110		98.978	95.345
22. Imposte sul reddito d'esercizio ired	33.954	166.466	366	15.465
23 Risultato d'esercizio	125.357	111.784	40.832	34.190

ALLEGATO C

**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
2018**

ALLEGATO C
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO 2018

AZIONISTA	BUDGET 2018							CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	
	ANNO 2016	ANNO 2017	QUOTA CAPITALE AZIONARIO	ABITANTI (1)	CONSUMI ACQUEDOTTO (2)	QUOTA ABITANTI	QUOTA CONSUMI		ANTE PEREQUAZIONE QUILIANO
VARAZZE	79.739	40.930	10,29028	13.194	1.289.381	19.262	22.372	41.634	41.634
CELLE LIGURE	36.033	17.475	3,90850	5.200	578.326	7.597	10.034	17.632	17.632
ALBISOLA SUPERIORE	54.768	27.100	8,86108	10.064	728.454	14.704	12.639	27.343	27.343
ALBISSOLA MARINA	33.202	16.402	4,38290	5.431	491.020	7.935	8.520	16.454	16.454
SAVONA	354.524	175.011	50,40335	61.057	4.990.777	89.205	81.388	170.594	173.645
QUILLIANO	34.163	14.765	5,43098	7.199	430.325	10.518	7.466	17.984	14.933
VADO LIGURE	48.775	23.922	5,81210	8.366	664.572	12.221	11.531	23.752	23.752
BERGEGGI	9.837	4.913	0,76224	1.122	196.733	1.639	3.413	5.053	5.053
SPOTORNO	31.494	15.605	3,23953	3.786	541.192	5.531	9.390	14.921	14.921
NOLI	18.910	9.374	2,19145	2.725	329.299	3.981	5.714	9.695	9.695
FINALE LIGURE	79.990	37.492	4,66820	11.741	1.207.224	17.154	20.946	38.100	38.100
VEZZI PORTIO	3.733	1.889	0,01006	806	39.576	1.178	687	1.864	1.864
ORCO FEGGLINO	4.386	2.250	0,01006	898	53.135	1.312	922	2.234	2.234
CALICE LIGURE	7.879	4.061	0,01006	1.720	85.894	2.513	1.490	4.003	4.003
RIALTO	2.578	1.457	0,01006	563	35.395	823	614	1.437	1.437
STELLA		7.355	0,01115	3.030	165.580	4.427	2.873	7.300	7.300
TOTALE COMPLESSIVO	800.000,00	400.000	100,00%	136.891	11.526.883	200.000	200.000	400.000	400.000

(1) Popolazione residente al 31.12.2016 da fonte ISTAT

(2) Consumi anno 2015

ALLEGATO D

**LETTERA DI INTENTI SOTTOSCRITTA
IN DATA 17 NOVEMBRE 2017**

LETTERA DI INTENTI TRA

- **CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE SAVONESE S.P.A.**, con sede in Savona in Via Caravaggio 1, codice fiscale 92040230093, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Ing. Giovanni Ferro a ciò delegato dal Consiglio di Gestione con delibera del 6 novembre 2017, giusta delibera di Assemblea del 27 ottobre 2017;
- **SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.**, con sede in Borghetto Santo Spirito (SV) in Strada provinciale per Toirano, codice fiscale 00471980094, in persona dell'Amministratore delegato Avv. Alessandro Vignola a ciò delegato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 novembre 2017, giusta delibera di Assemblea del 23 ottobre 2017;
- **SCA SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI S.R.L.**, con sede in Alassio (SV) in Viale Hanbury 116-118, codice fiscale 01200660098, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Dott. Francesco Bogliolo a ciò delegato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 novembre 2017, giusta delibera di Assemblea del 3 novembre 2017.

Premesso:

- a) che la Regione Liguria, con la Legge Regionale n. 1 del 24/2/2014, ha a suo tempo definito la composizione degli Ambiti Territoriali Ottimali (in seguito per brevità A.T.O.) liguri ed in particolare per la Provincia di Savona ha individuato 2 ambiti: l'A.T.O. Centro Ovest 1, A.T.O. Centro Ovest 2;
- b) che la Regione Liguria, con la successiva Legge Regionale n. 17 del 23/9/2015, ha modificato la composizione degli Ambiti Territoriali Ottimali liguri e, in particolare, per la Provincia di Savona ha introdotto una nuova ripartizione territoriale in tre ambiti distinti e precisamente A.T.O. Centro Ovest 1 (come meglio *infra*individuato ai punti c) e d) delle premesse), A.T.O. Centro Ovest 2 (corrispondente a quello già delimitato con la precedente Legge Regionale 1/2014) e A.T.O. Centro Ovest 3 (meglio *infra*individuato ai punti g) e h) delle premesse);
- c) che dell'A.T.O. Centro Ovest 1, come definito dalla Legge Regionale n. 17 citata, facevano parte n. 16 comuni, segnatamente tutti i comuni della costa da Finale Ligure a Varazze, esclusi quelli dell'entroterra, facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 2;
- d) che più precisamente all'A.T.O. Centro Ovest 1 appartenevano i comuni di: Finale Ligure, Calice Ligure, Orco Feglino, Spotorno, Noli, Vado Ligure, Quiliano, Varazze, Savona, Stella, Rialto, Vezzi Portio, Albissola Mare, Albisola Superiore, Celle Ligure, Bergeggi;
- e) che nell'A.T.O. Centro Ovest 1 è attiva una azienda a totale partecipazione pubblica operante sul territorio, già affidataria di servizi idrici nel settore relativo

al ciclo integrato delle acque: "Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese SpA";

- f) che con delibera dell'assemblea dell'A.T.O. Centro Ovest 1 del 30 settembre 2015 è stato deliberato di confermare la scelta di affidamento del servizio idrico integrato secondo la modalità "in house providing", già espressa con D.C.P. Del 7/5/2015;
- g) che dell'A.T.O. Centro Ovest 3, come definito dalla Legge Regionale n. 17 citata, facevano parte n. 27 comuni, segnatamente tutti i comuni della costa da Borgio Verezzi a Laigueglia, ivi compresi quelli dell'entroterra, con esclusione di quelli della Val Bormida, facenti parte dell'A.T.O. Centro Ovest 2;
- h) che più precisamente all'A.T.O. Centro Ovest 3 appartenevano i comuni di: Albenga, Loano, Alassio, Pietra Ligure, Ceriale, Borghetto Santo Spirito, Toirano, Villanova d'Albenga, Tovo San Giacomo, Boissano, Borgio Verezzi, Cisano sul Neva, Laigueglia, Ortovero, Garlenda, Giustenice, Balestrino, Magliolo, Zuccarello, Arnasco, Casanova Lerrone, Onzo, Erli, Vendone, Nasino, Castelvecchio di Rocca Barbena, Castelbianco;
- i) che nell'A.T.O. Centro Ovest 3 sono attive due aziende a totale partecipazione pubblica operanti sul territorio, già affidatarie di servizi idrici nel settore relativo al ciclo integrato delle acque: "Servizi Ambientali S.p.A." e "Servizi Comunali Associati (S.C.A.) S.r.l.";
- j) che con delibera dell'assemblea dell'A.T.O. Centro Ovest 3 del 30 settembre 2015 è stato deliberato anche per l'A.T.O. Centro Ovest 3 di confermare la scelta di affidamento del servizio idrico integrato secondo la modalità "in house providing", già espressa con D.C.P. Del 7/5/2015;
- k) che con delibera del Consiglio Provinciale del 30 settembre 2015 n. 70 veniva ulteriormente confermata la scelta di affidamento del servizio idrico integrato secondo la modalità "in house providing", già espressa con D.C.P. Del 7/5/2015 e nelle indicate assemblee di A.T.O.;
- l) che Servizi Ambientali S.p.A. e Servizi Comunali Associati (S.C.A.) S.r.l. costituivano tra loro una Società consortile, denominata Ponente Acque S.c.p.A., finalizzata alla gestione unica per il ciclo integrato delle acque dell'A.T.O. Centro Ovest 3 Savonese, con affidamento in house nel rispetto della normativa vigente;
- m) che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 91 del 29.12.2015 (prot. n. 77190 del 31.12.2015) è stata approvata la "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra l'Ente di Governo d'Ambito ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato (art. 151 del D.Lgs. n. 152/2006)";
- n) che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 92 del 29.12.2015 è stato disposto l'affidamento del servizio idrico integrato di cui all'art. 149-bis, comma 1

del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 133/2014, secondo le forme di gestione c.d. "in house providing" per l'ambito territoriale ottimale "Centro Ovest 1" di cui alla L.R. 1/2014 e s.m.i., al Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese SpA;

- o) che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94 del 29.12.2015 è stata decretata l'approvazione dell'affidamento del servizio idrico integrato di cui all'art. 149-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 133/2014, secondo le forme di gestione c.d. "in house providing" per l'ambito territoriale ottimale "Centro Ovest 3" di cui alla L.R. 1/2014 e s.m.i., alla Ponente Acque S.c.p.a. di Borghetto Santo Spirito (SV);
- p) che in data 28.01.2016 il Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese sottoscriveva con la Provincia di Savona la Convenzione per l'affidamento del SII per l'ATO Centro Ovest 1 Savonese (in seguito detta "Convenzione");
- q) che in data 28.01.2016 Ponente Acque ScpA sottoscriveva con la Provincia di Savona la Convenzione per l'affidamento del SII per l'ATO Centro Ovest 3 Savonese (in seguito detta "Convenzione");
- r) che a seguito del ricorso promosso in via principale dal Governo Italiano contro la Legge della Regione Liguria n. 17 del 23/09/2015, "Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)", è stata dichiarata la parziale incostituzionalità della Legge citata, riguardo agli articoli 1 (commi 1 e 2) e 2, segnatamente quanto alla impropria costituzione di un A.T.O sub provinciale (ATO Centro Ovest 3);
- s) che pendono più ricorsi promossi nanti il T.A.R. Liguria da gestori privati di servizi idrici (IRETI SpA, Acquedotto San Lazzaro SpA, ILCE SpA) avverso le deliberazioni del Consiglio Provinciale di Savona nr. 23/2015 del 7.5.2015 recante "Organizzazione ed affidamento del servizio idrico integrato di cui al d.lgs. 152/2006 negli ambiti territoriali ottimali di competenza", nonché avverso le citate deliberazioni del Consiglio Provinciale di Savona n. 92 e n. 94 del 29.12.2015 recantie l'affidamento del servizio idrico integrato secondo la forma di gestione in house providing per l'A.T.O. Centro Ovest 1 e 3, nonché le deliberazioni del Consiglio Provinciale di Savona n. 33 e n. 35 del 3.5.2016 per l'approvazione dell'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'art. 149 del Dlgs 152/2006 per gli A.T.O. Centro Ovest 1 e 3;
- t) che a seguito della citata sentenza della Corte Costituzionale la Regione Liguria comunicava, in data 28/7/2017, la necessità che la Provincia di Savona, quale Ente d'Ambito, provvedesse alla redazione e approvazione del Piano d'ambito per

- l'A.T.O. Centro Ovest 1, così come individuato in base alla Legge 1/2014 ora nuovamente vigente, nonché all'affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico per tale ambito, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 152/2006;
- u) che la Provincia di Savona, quale ente d'Ambito, in data 28/7/2017 scriveva alle Società pubbliche sopracitate, Consorzio per la depurazione Savonese SpA, SCA Srl e Servizi Ambientali SpA, invitandole a comunicare entro il 30/9/2017 la disponibilità ad avviare un percorso volto alla costituzione di un soggetto unico cui affidare il già citato modello prescelto "in house providing" il S.I.I. per l'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese;
 - v) che l'AEEGSI con nota del 4/8/2017 chiedeva alla Provincia di Savona di provvedere, sulla base degli effetti derivanti dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale, all'attivazione delle procedure volte ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa primaria e dalla regolamentazione vigente;
 - w) che entro il termine indicato dalla Provincia di Savona le tre Società Consorzio per la depurazione Savonese SpA, SCA Srl e Servizi Ambientali SpA, per quanto di competenza, hanno manifestato la propria disponibilità ad avviare un percorso comune volto alla gestione unitaria mediante affidamento in house del S.I.I. per l'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese;
 - x) che la Regione Liguria, con nota del 28/9/2017, ha indicato alla Provincia di Savona il termine del 13/11/2017 per la redazione ed approvazione del Piano d'Ambito per l'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, dovendo in difetto intervenire tramite l'utilizzo dei poteri sostitutivi ai sensi della Legge 152/2006 art. 172/4 e Legge 1/2014 art. 11/1;
 - y) che assemblea dei Sindaci dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese riunitasi in data 9/10/2017 confermava la volontà dei Comuni di procedere all'affidamento in house del S.I.I. per l'A.T.O. medesimo in favore di un soggetto societario pubblico sempre in rapporto di controllo, di cui facciano parte i tre gestori pubblici in oggi presenti sul territorio;
 - z) che le tre Società, Consorzio per la depurazione Savonese SpA, SCA Srl e Servizi Ambientali SpA. a seguito di quanto sopra hanno avviato una serie di riunioni per verificare la sussistenza dei presupposti giuridici, economici e tecnici per avviare il percorso richiesto dai Comuni dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese.

Tanto premesso

- 1) Le tre Società convengono in linea di principio, salvi gli esiti delle verifiche e la definizione degli accordi di dettaglio, di avviare un processo di aggregazione – valorizzando le rispettive specificità ivi incluse le competenze maturate in Ponente Acque Srl (soggetto partecipato totalmente da SCA Srl e Servizi Ambientali SpA) - onde divenire il soggetto affidatario in house del servizio idrico integrato per l'ATO Centro Ovest 1 Savonese.

- 2) L'esito finale di tale processo sarà la fusione delle tre Società in un unico soggetto giuridico, a totale capitale pubblico e assoggettato a controllo analogo da parte degli enti locali territoriali dell'A.T.O.; per tale obiettivo è stabilito un orizzonte temporale di 36 mesi.
- 3) Nelle more del completamento del sopracitato processo di aggregazione, al fine di poter acquisire nel rispetto della normativa vigente l'affidamento del servizio nei tempi previsti dall'Ente d'Ambito Provincia di Savona e onde prestare ossequio a quanto sancito dalla Regione Liguria e dall'AEEGSI, le tre sunnominate Società costituiranno una Società consortile per azioni (SCpA), salvo diverse concordi valutazioni su differenti forme di aggregazione ritenute analogamente legittime ed appropriate, ivi compresa la possibilità di rendere idonea a tal fine l'attuale Società Consortile per Azioni Ponente Acque.
- 4) Le quote della Società consortile per azioni (SCpA) saranno ripartite tra le tre Società proporzionalmente al dato degli abitanti equivalenti (carichi massimi residenti più fluttuanti e industriali) corrispondenti ai Comuni attualmente soci delle medesime Società come risultanti dal Piano d'Ambito 2011, volume 2 pagine 364 secondo le schede che si allegano alla presente lettera di intenti; le Parti si riservano di individuare concordemente diverse soluzioni, nel caso in cui, al momento della costituzione della SCpA le compagine societarie di veruna di esse risultassero significativamente differenti dalle attuali.
- 5) In linea principio, fatte salve diverse successive valutazioni, si prevede che la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri.
- 6) Potrà, inoltre, essere previsto che il Consiglio, fermi gli strumenti per il controllo analogo da assicurare nello Statuto, sia coadiuvato da un gruppo di lavoro, con funzioni meramente consultive, composto da n. 8 membri e rappresentanti i territorio dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese, secondo la seguente divisione indicativa: estremo ponente (Alassio e Laigneglia), Albenga, entroterra Ingauno, Loano - Ceriale - Borghetto e relativo entroterra, Pietra Ligure - Borgio Verezzi e relativo entroterra, Finale Ligure - Noli - Spotorno - e relativo entroterra, comprensorio savonese (Quiliano, Bergoggi Vado e Savona), estremo levante ed entroterra (Albisola Marina, Albissola Superiore, Celle Ligure, Varazze e Stella); i componenti del gruppo di lavoro saranno invitati ad esprimere un parere consultivo anche mediante invito a partecipare ai lavori del Consiglio quando l'argomento lo richiede e comunque sulle materie e decisioni strategiche; in tale contesto saranno previsti criteri per attribuire maggiore rilevanza al parere del/i rappresentante/i del/i territorio/i ove ricadono gli effetti delle decisioni strategiche o, comunque, di maggiore importanza.
- 7) Tutti gli incarichi di amministratori negli organi della Società consortile per azioni (SCpA) saranno resi in forma gratuita, fermo restando il congruo compenso delle prestazioni professionali, ivi incluse quelle del Collegio Sindacale.

- 8) La Società consortile per azioni (ScpA), in via graduale, acquisirà almeno le funzioni comuni e strategiche (amministrazione, personale, acquisti gare e appalti, finanza e controllo, pianificazione, tariffe e rapporti con AEGSI, rapporti con Ente d'Ambito e aggiornamento Piano d'Ambito, progettazione e sviluppo); la centralizzazione di tali funzioni nella Società consortile per azioni (SCpA) avverrà a partire da rapporti con AEEGSI, Ente d'Ambito, gare ed appalti, progettazione e sviluppo. La Società consortile per azioni (SCpA) opererà, salve le dotazioni organiche proprie nel caso di utilizzo di Ponente Acque ScpA, mediante personale distaccato dalle tre Società partecipanti in base al ruolo attualmente svolto ed alle relative professionalità. Alle tre Società resterà temporaneamente, per conto dell'affidataria del SII, la gestione degli impianti, delle reti e dei servizi nei Comuni ove attualmente vengono resi i relativi servizi; lo svolgimento di tali servizi potrà anche essere affidato a Ponente Acque ScpA, se ritenuto opportuno.
- 9) La Società consortile per azioni (SCpA) dovrà garantire il mantenimento e la continuità delle attuali sedi, per rendere il servizio idoneo al territorio di appartenenza ed alle funzioni che le verranno assegnate, seppur con alcune funzioni generali centralizzate, onde massimizzare le sinergie del gruppo.
- 10) Le funzioni che, ai sensi dell'ultimo capoverso del Punto 8), restano temporaneamente alle società firmatarie potranno essere parzialmente svolte, qualora vi sia unanime consenso delle Parti, anche dalla Società consortile per azioni (SCpA); inoltre, sempre a condizione di unanime consenso delle Parti, attività di competenza della Società consortile per azioni (SCpA), ai sensi del primo periodo del Punto 8), potranno essere affidate, per periodo transitori (in particolare nella fase iniziale) e/o per progetti particolari a una o più delle Società firmatarie.
- 11) Alla Società consortile per azioni (SCpA), alla quale compete l'onere della gestione del S.I.I. quale soggetto affidatario da parte dell'Ente d'Ambito, dovrà essere garantito un adeguato controllo o riscontro sui restanti compiti delle tre Società per evitare eventuali inadempimenti rispetto agli obblighi della convenzione da stipularsi con l'Ente d'Ambito e/o sulle decisioni che possano avere impatto sui costi, sullo stato patrimoniale e/o sulle obbligazioni del futuro soggetto unico. La verifica di quanto sopra sarà basata su un protocollo riferito ad ogni servizio affidato.
- 12) Nella fase della costituzione della Società consortile per azioni (SCpA) dovrà essere definito il metodo di ripartizione degli incassi derivanti dalle tariffe per i servizi di acquedotto/fognatura/depurazione, improntato su un equo criterio che tenga conto del costo di gestione del servizio prestato (previa verifica dell'efficienza ed economicità), dei programmi di investimento in corso, avviati e da attuare e della sostenibilità finanziaria del servizio idrico integrato delle singole realtà.
- 13) Dal momento della sottoscrizione della presente lettera di intenti le tre Società si rendono disponibili a fornire a ciascuna delle altre tutte le informazioni e la collaborazione per lo

svolgimento di una completa attività di due diligence su tutti gli aspetti (economico-finanziari, giuridico-legali, tecnici, organizzativi, tariffari, di rapporti con i soggetti regolatori e quanto altro ritenuto di interesse); gli aspetti operativi della due diligence sono regolati in specifico Protocollo condiviso dalle tre Società disciplinate anche appositamente ed idoneo accordo di riservatezza.

- 14) Le tre Società entro sette giorni dalla sottoscrizione della lettera di intenti conferiranno mandato all'avv. Paolo Gaggero – Studio Quaglia Gaggero, esperto di diritto amministrativo e dei servizi pubblici, affiancato da esperto della materia societaria anche dal punto di vista fiscale/economico/finanziario da individuarsi entro lo stesso termine, mandato professionale per approfondire, entro i successivi 40 giorni, tutti gli aspetti giuridico-legali connessi al processo di costituzione ed avviamento della Società consortile sopra indicato (bozze di statuti della Società consortile per azioni (SCpA) e della successiva Società unica, procedure per pervenire alle strutture societarie previste, elementi chiave dell'affidamento connessi al percorso societario, etc.). I costi dei suddetti consulenti saranno sostenuti dalle singole Società, proporzionalmente alle quote di prevista loro partecipazione nella Società consortile per azioni (SCpA).
- 15) Gli statuti societari, sia esistenti che di nuova formulazione, dovranno prevedere appropriate procedure di governance e di governance-procedurali che assicurino il "controllo analogo" senza pregiudizio all'operatività della Società e, inoltre, che assicurino una larga condivisione in sede di nomina degli amministratori, con criterio che consenta il raggiungimento del consenso necessario, garantendo la continuità dell'attività societaria.
- 16) Nella Società consortile per azioni (SCpA) e nel successivo soggetto unico saranno adottate regole, procedure e modalità operative che assicurino i più elevati livelli di professionalità, trasparenza ed efficienza, comunque non inferiori a quelli massimi oggi esistenti nelle tre Società.
- 17) A partire dalla data di sottoscrizione della presente lettera di intenti le tre Società si impegnano ad operare nella massima trasparenza reciproca ed in modo rispettoso delle reciproche obbligazioni nella prospettiva di arrivare ad un unico soggetto gestore del S.I.I. per l'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese; in particolare si impegnano a non adottare, senza previa condivisione con le altre Società, atti che possano avere impatti significativi sui conti economici, sulle obbligazioni e sull'organigramma del soggetto unico.
- 18) Entro 90 giorni dalla sottoscrizione della lettera di intenti, salvo che le attività di due diligence evidenzino situazioni che pregiudichino la possibilità di completare il percorso volto alla costituzione del soggetto unico o altri oggettivi impedimenti, le Parti sottoscriveranno un atto di impegno vincolante per rendere operativa la Società consortile per azioni (ScpA) gestore del S.I.I. per l'A.T.O. Centro Ovest Savonese e pervenire poi al soggetto unico, come meglio indicato al precedente punto 2); in

manca di tale atto nei tempi sopra indicati verranno meno tutti gli impegni assunti con la presente lettera di intenti.

- 19) Sara cura dei sottoscrittori della presente lettera d'intenti individuare e sottoporre, nei medesimi termini di cui al precedente punto 18), all'approvazione dei soci delle tre Società, un apposito atto o strumento giuridico o assembleare, tra gli stessi appositamente condiviso, finalizzato a tenere indenne la Società consortile per azioni (SCpA) e il soggetto unico derivante dalla fusione, da sanzioni, indennizzi risarcimenti o simili in conseguenza e/o connessione di atti, fatti e/o omissioni precedenti all'affidamento della nuova concessione del servizio idrico integrato dell'A.T.O. Centro Ovest 1 Savonese.
- 20) Nell'atto di concessione del Servizio Idrico Integrato verrà precisato che il soggetto concessionario, in relazione alle procedure comunitarie di infrazione in relazione alla depurazione delle acque in atto e/o in itinere, sarà responsabile esclusivamente quanto alle attività rimessegli in sede di atto di concessione.
- 21) Resta inteso che i contenuti della lettera di intenti risultano essere solamente indirizzi di principio e linee guida. Le Parti, pertanto, pur impegnandosi ad operare in buona fede coerentemente ad essi, hanno facoltà, in sede di accordi finali impegnativi, di sostenere posizioni anche diversamente articolate nei dettagli.
- 22) Le Parti convengono di dare corso, nella prospettiva della costituzione del soggetto affidatario del servizio, a tutte le ulteriori appropriate azioni ed attività necessarie o utili per minimizzare il rischio di successo di eventuali ricorsi avverso il prospettato l'affidamento.

FIRMATO DIGITALMENTE DALL'ING. GIOVANNI FERRO IN DATA 17 NOVEMBRE 2017

FIRMATO DIGITALMENTE DA AVV. ALESSANDRO VIGNOLA IN DATA 17 NOVEMBRE 2017

FIRMATO DIGITALMENTE DA DOTT. FRANCESCO BOGLIOLO IN DATA 17 NOVEMBRE 2017

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9065 - VARAZZE

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001) Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	36.787	22.325
--	--------	--------

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	210.000	167.000	1	secondario m.s.	Si	buono		dep. di Savona
TOTALE	210.000	167.000						

Scarichi a mare - n. 0

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previsioni di piano delegate al collettore del Consorzio di depurazione Acque di Savona, che accolti nell'impianto di depurazione di Zinola (Savona),
 in Piano, delle variazioni rispetto all'attuale assetto fognario.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari		Impianto di depurazione centralizzato di Zinola nel c.n. di Savona	
n°	Potenzialità A.E.	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti	Descrizione sintetica intervento previsto	Categoria dell'intervento	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
						Indispensabili	Utili	

COMPARTO : COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9004 - ALBISOLA SUPERIORE

Situazione abitanti (listat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	
Carico medio annuo A.E.	
(residenti + industriali +	
fluttuanti luglio-agosto)	
15.909	12.416

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 2		Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1		210.000	167.000	1	secondario m.s.	SI	buono		dep. di Savona
1		500	500	8	infiltr	SI	buono	mantenere	frac. di Ellera
TOTALE		210.500	167.500						

Scarichi a mare - n. 1		Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1		760	18	300	SI	3		solo emergenza

Stazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Previsioni di Piano

La rete fognaria è collegata al collettore del Consorzio Depurazione Acque di Savona, che recapita i reflui fognari raccolti nell'impianto di depurazione di Zinola (Savona).

Nel Piano non si prevedono variazioni rispetto all'attuale assetto fognario

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari		Impianto di depurazione Zinola nel C.n. di Savona	
n°	Potenzialità A.E.	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti	Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
					Indispensabili	Opportuni	
Impianto di depurazione							
Condotte di scarico a mare							
Mantenimento straordinaria programmata scarichi emergenza					711		711
Totale							711

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE :

9003 - ALBISSOLA MARINA

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)
10.868	7.805

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1									
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto e norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note	
1	210.000	167.000	1	secondario m.s.	SI	Buono		dep. di Savona	
TOTALE	210.000	167.000							

Scarichi a mare - n.1

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	1.200	27	700	NO	3	-	solo emergenza

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previsioni di Piano

La rete fognaria è collegata al collettore del Consorzio Depurazione Acque di Savona, che raccoglie i reflui fognari raccolti nell'impianto di depurazione di Zinola (Savona).
 Permangono una aliquota di reti miste che dovrà essere separata.
 Nel Piano non si prevedono variazioni rispetto all'attuale assetto fognario.

STATO FUTURO

Recupero finale reflui fognari		
Impianto di depurazione Zinola nel C.n.e di Savona		
n°	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)
		Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti Descrizione sintetica intervento previsto impianto di depurazione	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
				Necessari <td>Opportuni <td></td> </td>	Opportuni <td></td>	
					UNI	
Totale						

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9052 - QUILIANO

Situazione abitanti (dati - censimento 2001)	
Carico massimo A.E. (residenti + industriali + agricoli)	6.977
Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + agricoli)	6.832

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 2	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
I	210.000	187.000	1	secondario m. s. Imhoff	SI	buono		dep. di Savona
II	100	100	7		SI	buono		
TOTALE	210.100	187.100						

Scarichi a mare - n. 1

n°	Profondità (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore fisale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scadenza a mare a norma	Note
I	450	8	300				emergenza

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previdenti di piano
 I reflui fognaresi anzitutto prodotti vengono raccolti e trattati in n° 4 fosse Imhoff abitate sul territorio comunale.
 Si prevedono, nel presente Piano, l'illecezionamento alla rete fognaria con depurazione finale nel depuratore di Savona

STATO FUTURO

Recupito fisale reflui fognaresi	
Impianti di depurazione centralizzati di Zinola ed. c. via di Savona	
n°	Abitanti serviti
	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)
	Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato Intervento	Stima degli interventi individuati per categoria (Ex l. 000)			Totale
				Indispensabili	Necessari	Opportuni	
Descrizione sintetica intervento previsto							
Impianto di depurazione							
Coedatte di scarico a mare							
Mantenimento straordinario programmato scarichi di emergenza				426			426
Totale							426

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO : COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9064 - VADO LIGURE

Situazione abitanti (stati - censimento 2001) Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	9.809 9.472
--	----------------

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	210.000	secondario m.s.	SI	buono		dep. di Savona
TOTALE	210.000					

Scanichi a mare - n. 13	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Stato a mare e norma	Note
1	97	-	-	4	-	emergenza
1	97	-	-	4	-	emergenza
1	37	-	-	4	-	emergenza
1	384	-	-	4	-	emergenza
1	130	-	-	4	-	emergenza
1	900	-	-	4	-	emergenza
1	130	-	-	4	-	emergenza
1	782	-	-	4	-	emergenza
1	285	-	-	4	-	emergenza
1	285	-	-	4	-	emergenza
1	1.135	-	-	4	-	emergenza
1	700	11	-	4	-	emergenza
1	150	8	-	4	-	emergenza
1	350	7	-	4	-	emergenza

Situazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Prevalenti di piano
 La rete fognaria comunale è attualmente collegata al collettore del Consorzio Depurazione Acque di Savona, che raccoglie i reflui fognari raccolti nell'impianto di depurazione di Zinola (Savona).
 Non si prevedono, nel presente Piano, delle variazioni rispetto all'attuale assetto fognario e depurativo.
 Mentre nel Piano si prevede una spesa rilevante per il mantenimento delle condotte di scarico a mare in fase di emergenza che nel comune di Vado Ligure ammontano a 13.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti
Impianto di depurazione esistente di Zinola nel C.A.D. di Savona		
Potenzialità A.E. Abitanti serviti		

Interventi depurativi previsti	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)	Totale
Depurazione sintetica intervento previsto				Indispensabili	496
Condotta di scarico a mare				Opportuni	486
Manutenzione straordinaria programmata scari di emergenza				Necessari	486
Totale					486

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO LEVANTE

COMUNE : 9010 - BERGEGGI

Situazione abitanti (dati - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	
Carico medio annuo A.E.	
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	
5.422	2.258

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 1)	Tipologia Trattamenti secondario m.s.	Impianto a norma	Stato di conservazione	Prognosi di Piano	Note
1	210.000	167.000	1	secondario m.s.	SI	buono		dbb. centralizz. di Savona
TOTALE	210.000	167.000						

Scarichi a mare - n. 0

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 1)	Scarico a mare e norma	Note

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previsioni di Piano

La rete fognaria comunale è collegata al collettore del Consorzio Depurazione Acque di Savona, che recapita i reflui fognari raccolti nell'impianto di depurazione di Zinola (Savona)

Nel Piano Non si prevedono variazioni rispetto all'attuale assetto fognario.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari	
Impianti di depurazione centralizzato di Zinola nel c.n.e di Savona	
n°	Potenzialità A.E.

Interventi depurativi previsti Descrizione, simboleggiato intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato intervento	Stime degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Condotte di scarico a mare						
Totale						

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9057 - SPOTORNO

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti)
20.633	8.998	

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1								
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	210.000	167.000	1	secondario n.s.	SI	buono		dep centralizzato
TOTALE	210.000	167.000						

Scarichi a mare - n. 2							
n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	1.150	50	400	-	2	-	emergenza
1	740	35	500	-	2	-	emergenza

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
La rete fognaria comunale è attualmente collegata al collettore del Consorzio Depurazione Acque di Savona, che
ricepisce i reflui fognari raccolti nell'impianto di depurazione di Zinola (SV).
Non si prevedono, nel presente Piano, delle variazioni rispetto all'attuale assetto fognario e depurativo
Si prevede la manutenzione degli scarichi a mare del Comune.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari		
Impianti di depurazione centralizzati di Zinola nel c.n.e di Savona		
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti

Interventi depurativi previsti Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)			Totale
				Indispensabili	Necessari	Opportuni	
Condotta di scarico a mare Manutenzione straordinaria programmata scarichi di emergenza esistenti				900			900
Totale							900

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9042 - NOLI

Situazione abitanti (lestat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	Carico medio annuo A.E.
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	(residenti + industriali + fluttuanti)
8.702	4.418

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 1)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	210.000	167.000	1	secondario m.s.	SI	buono		dep. di Savona
TOTALE	210.000	167.000						

Scarichi a mare - n. 0	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 2)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria comunale è attualmente collegata al collettore del Consorzio di Depurazione Acque di Savona, che riceve i reflui fognari raccolti nell'impianto di depurazione di Zinola (SV)
 Non si prevedono, nel presente Piano, delle variazioni rispetto all'attuale assetto fognario e depurativo.

STATO FUTURO

Recupero finale reflui fognari	
Impianto di depurazione centralizzato di Zinola nel c.n.e di Savona	
n°	Potenzialità A.E.
	Abitanti serviti
	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)

Interventi depurativi previsti	Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato intervento	Enti suddivisi per categoria (€ x 1.000)			Totale
					Indispensabili	Opportuni	Utili	
Totale								

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9029 - FINALE LIGURE

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	20.539
Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti)	

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 2	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	62.000	55.180	1	Pretrattamenti Imhoff	NO	buono	da dismettere da mantenere.	dec. di Finale L. fraz. di Olla
1	75	75	7		SI	buono		
TOTALE	62.075	55.255						

Scerchi a mare - n. 3

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scerchio a mare a norma	Note
1	1.330	50,2	500	-	1	-	-
1	400	6	500	-	1	-	emergenza
1	600	32	200	-	1	-	emergenza

Situazione attuale - Anomalle e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria attuale trova receipto nell'impianto di depurazione di Caprazoppa, unitamente ai reflui prodotti e raccolti nei comuni di Calice Ligure, Oco Fegolino, Rialto e Vezzi Porto. E' in corso di progettazione il collegamento fra l'impianto di Caprazoppa con Zinola (SV) e conseguente trattamento dei liquami trasportati, nell'impianto del Consorzio di Depurazione Acque di Savona.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari	
Impianti di depurazione centralizzato di Zinola nel c.a.n. di Savona e impianto esistente nella fraz. di Olla	
n°	Potenzialità A.E.
2	75

Interventi depurativi previsti	Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		
					Indispensabili	Necessari	Utili
Condotte di scarico a mare	Adeguamento alla Normativa vigente						
Manutenzione straordinaria programmata							
Totale					2107		2107
							2107
							2107

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9016 - CALICE LIGURE

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	
Carico medio annuo A.E.	
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	
1.718	1.513

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1									
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note	
1	62.000	55.180	1	Trattamenti	NO	buono	Da dismettere	Imp. di Finale L.	
TOTALE	62.000	55.180							

Scarichi a mare - n. 0						
n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Difusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalie e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria comunale è collegata a quella di Finale Ligure, ed i reflui fognari raccolti trovano attuale recepimento nell'impianto di depurazione di Finale Ligure, ubicato in località Caprazzoppa. E' in corso la progettazione del collettore di collegamento tra l'impianto di depurazione di Finale Ligure e quello di Zinola (SV), allo scopo di far trattare tutti i reflui raccolti da Finale Ligure e dai comuni ad esso collegati, nell'impianto di Zinola (SV).
 Si prevede pertanto nel presente Piano di modificare quello che è l'attuale assetto fognario, prevedendo il collegamento fra la rete di Finale Ligure e Zinola (Savona).

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari		
Impianto di depurazione centralizzato di Zinola nel c.n. di Savona		
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti

Interventi deperativi previsti Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Totale						

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9044 - ORCO FEGLINO

Situazione abitanti (stat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	754

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	62.000	55.180	1	Pretrattamenti	NO	buono	Da dismettere	dep. di Finale Ligure
TOTALE	62.000	55.180						

Scarichi a mare - n. 0

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalie e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria comunale è collegata a quella di Finale Ligure, ed i rifiuti fognari raccolti trovano attuale recapito nell'impianto di depurazione di Finale Ligure, ubicato in località Caprazoppa. In corso la progettazione del collettore di collegamento fra l'impianto di depurazione di Finale Ligure e quello di Zinola (Savona), allo scopo di far trattare tutti i rifiuti raccolti da Finale Ligure e dai comuni ad esso collegati, nell'impianto del Consorzio di Depurazione Acque di Savona di Zinola. Si prevede pertanto, nel presente Piano, di modificare quello che è l'attuale assetto fognario, prevedendo il collegamento fra la rete di Finale Ligure e Zinola (Savona).

STATO FUTURO

Recupero finale reflui fognari		
Impianto di depurazione centralizzato di Zinola nel c.n.e di Savona		
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti

Interventi depurativi previsti	Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato Intervento	Stime degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		
					Inidoneabili	Necessari	Opportuni
Totale							

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9053 - RIALTO

Situazione abitanti (stat. - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	
Carico medio annuo A.E.	
(residenti + industriali +	
fluttuanti luglio-agosto)	
521	487

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1								
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1997 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	62.000	55.180	1	Pretrattamenti	NO	buono	Da dismettere	dep. di Finale Ligure
TOTALE	62.000	55.180						

Scarichi a mare - n. 0

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1997 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalia e problematica riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria comunale è collegata a quella di Finale Ligure, ed i reflui fognari raccolti trovano attualmente recapito nell'impianto di depurazione di Finale Ligure, ubicato in località Caprazzoppa. E' in corso la progettazione del collettore di collegamento fra l'impianto di depurazione di Finale Ligure e quello di Zinola (Savona), allo scopo di far trattare tutti i reflui raccolti da Finale Ligure e dai comuni ad esso collegati, nell'impianto del Consorzio di Depurazione Acqua di Savona di Zinola.
 Si prevede pertanto, nel presente Piano, di modificare quello che è l'attuale assetto fognario, prevedendo il collegamento fra la rete di Finale Ligure e Zinola (Savona).

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari			
Impianto di depurazione centralizzato di Zinola nel c.n.s. di Savona			
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato Intervento			Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
			Intervento	Indispensabili	Opportuni	Necessari	UNII	
Totale								

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - LEVANTE

COMUNE : 9058 - STELLA

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001) Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	2.079
3.485	2.079

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 9	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Sisto di conservazione	Progetto di Piano	Note
2	2.000	1.785	8	secondario m.a. Imhoff	SI	ni	da mantenere	
7	1.780	1.700	8		NO	ni	da mantenere	
TOTALE	3.780	3.485						

Scarichi a mare - n. 0	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
n°							

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
La rete fognaria comunale trova attualmente recapito in n° 7 fosse Imhoff ubicate sul territorio e nell'impianto di trattamento
ubicato in località San Marino. E due impianti di depurazione secondari a massa adesso
Nel presente Piano si prevede di collegare gli impianti edificati al depuratore di Savona mediante collettamento adAlbacca Superiore; i costi per gli impianti sono riferiti alla semplice manutenzione straordinaria

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari Impianti di depurazione esistenti	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti
2	2.000	2.000	8	secondario m.a.
5	1.780	1.700	8	Imhoff

Interventi depurativi previsti Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato intervento	Stima degli interventi suddivisa per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Impianto di depurazione Collegamento rete depurativa al depuratore consorile di Savona Sostituzione delle 5 vasche Imhoff e due impianti secondari				2903	215	2903
				129	14	358
Totale						3.261

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9034 - LOANO

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	Carico medio annuo A.E.
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	(residenti + industriali + fluttuanti)
46.003	25.478

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n.	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	140.000	104.000	1	pretrattamenti	NO	buono	da potenziare	occasari trattam second
TOTALE	140.000	104.000						

Scarichi a mare - n.	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	1.500	500	-	1	-	solo emergenza
1	1.250	400	-	1	-	solo emergenza
1	400	-	-	1	-	solo emergenza

Situazione attuale - Anomalle e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria attuale trova recapito all'impianto di depurazione di Borghetto S.S.
 Gli scarichi a mare risultano esclusivamente per emergenza

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognaei	
Impianto di depurazione centralizzato di Borghetto S. Spirito	
n°	Potenzialità A.E.
	Abitanti serviti
	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)
	Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)			Totale
				Indispensabili	Necessari	Opportuni	
Condotte di scarico a mare							
Manutenzione straordinaria programmata scarichi emergenza					3.835		3.835
Totale							3.835

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9012 - BORGHETTO SANTO SPIRITO

Situazione abitanti (stat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti)
38.262	14.983

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1								
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologie Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	140.000	104.000	1	trattamenti profondità	NO	buono	da potenziare	richiesti trattamenti secondari
TOTALE		104.000						

Scarichi a mare - n. 2

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	1.500	32	700	SI	1	SI	
1	800	-	400		1	-	solo emergenza

Situazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
La rete fognaria comunale trova attualmente ricetto nell'impianto di depurazione esistente, dove vengono anche immessi quelli prodotti dai comuni di Bolissano, Tolirano, Balotino e Loano.
Nel presente Piano si prevede di collettare e trasportare nel medesimo impianto, che dovrà essere adeguato di conseguenza, anche i reflui prodotti nei comuni di Ceriale, Pietra Ligure, Boggio Verazzi, Giustanica, Magliolo e Tovo S. Giacomo

STATO FUTURO

Recupero finale reflui fognari		
Impianto di depurazione di Borghetto S. Spirito		
n°	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)
1	180.104	1

Interventi depurativi previsti Descrizione specifica intervento previsto Impianto di depurazione	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato intervento	Stima degli interventi suddivisa per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Condotte di scarico a mare						
Manutenzione straordinaria programmata (condotte di scarico di emergenza)					3.043	3.043
Totale					3.043	3.043

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9061 - TOIRANO

Situazione abitanti (letat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti)
3.689	2.338

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1		Abitanti serviti		Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)		Tipologie Trattamenti		Impianto a norma		Stato di conservazione		Progetto di Piano		Note	
n°	Potenzialità A.E.			(D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)											
1	140.000	104.000		1	pretrattamenti			NO		buono		da potenziare		dep. di Borghetto SS	
TOTALE	140.000	104.000													

Scarichi a mare - n. 0		Profondità (m)		Diametro (mm)		Diffusione finale		Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)		Scarico a mare a norma		Note	
n°	Lunghezza (m)												

Situazione attuale - Anomalie e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
La rete fognaria comunale è attualmente collegata a quella di Borghetto S. Spirito, ed i reflui fognari prodotti e raccolti vengono trattati nell'impianto di depurazione di Borghetto Santo Spirito.
Non si prevedono, nel presente Piano, delle variazioni rispetto all'attuale assetto fognario e depurativo

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari		Abitanti serviti		Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)		Tipologie Trattamenti	
n°	Potenzialità A.E.			(D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)			

Interventi depurativi previsti Descrizione sintetica Intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)			Totale
				Indispensabili	Necessari	Opportuni	
Utile							
Totale							

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9024 - CERIALE

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	9.890
Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti)	

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 0	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
			4		NO			manca impianto dep.
TOTALE	0	0						

Scarichi a mare - n. 2	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	1.560	38	500	-	2	NO	manca il diffusore
1	540	12,6	-	-	2	-	emergenza

Situazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
Attualmente non esistono sistemi di depurazione e la rete fognaria viene recapitata a mare attraverso le condotte di scarico.
Nel presente Piano si prevede il collegamento dei rellui fognari comunali all'impianto di depurazione di Borghetto S. Spirito.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari	
Impianto di depurazione di Borghetto S. Spirito	
n°	Potenzialità A.E.
	53/1991 - art. 7.)
Abitanti serviti	Tipologia Trattamenti

Interventi depreurativi previsti/ Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamento	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Condotta di scarico a mare manutenzione straordinaria condotte di scarico di emergenza <i>Totale</i>					2580	2580 2580

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9008 - BALESTRINO

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	861
Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	861
Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti)	861

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1997 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	140.000	104.000	B	pretrattamenti	NO	buono	da potenziare	dep. di Borghetto S.S.
TOTALE	140.000	104.000						

Scarichi a mare - n. 0

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1997 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalle e problematiche riscontrate - Previsioni di Piano

La rete fognaria comunale è attualmente collegata a quella del Comune di Torirano, che trova recapito finale nell'impianto di depurazione di Borghetto S. Spirito.

Nel Piano non si prevedono variazioni rispetto all'attuale assetto fognario.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari	
Impianti di depurazione centralizzato di Borghetto S.S.	
n°	Potenzialità A.E.
	Abitanti serviti
	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1997 - art. 7.)
	Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti Descrizione strada intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Totale						

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9013 - BORGIO VEREZI

Situazione abitanti (stat. - censimento 2001)	
Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	
Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti)	
6.130	3.739

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1								
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	4.500	4.023	4	secondario m. s.	SI	buono	da dismettere	
TOTALE	4.500	4.023						

Scarichi a mare - n. 1

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	840	-	-	4	-	

Situazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria attuale trova recapito nell'impianto di depurazione di Rio Fene che attua un trattamento secondario a massa sospesa
 Nel sistema fognario complessivo è ancora presente una aliquota di rete mista che dovrà essere separata.
 Nel presente Piano si prevede il collegamento della rete all'agglomerato di Pietra Ligure ed il conseguente trattamento dei reflui raccolti nell'impianto di Borghetto Santo Spirito.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari		
Impianto di depurazione centralizzato di Borghetto S. Spirito		
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti
Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)		
Tipologia Trattamenti		

Interventi depurativi previsti
 Descrizione sintetica intervento previsto
 Impianto di depurazione

Condotta di scarico a mare	Importo dell'opera	Stato del finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Totale						

SETTORE PEDI BIA TIAIE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9031 - GIUSTENICE

Situazione abitanti (stat - censimento 2001) Carico massimo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	826
1.023	

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	70.000	63.000	1	Pretrattamenti	NO	buono	da potenziare di dep centralizzato Pietra L.	
TOTALE	70.000	63.000						

Scarichi a mare - n. 0

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
La rete fognaria è attualmente collegata a quella di Pietra Ligure, ed i liquami fognari prodotti e raccolti, vengono trattati nell'impianto di depurazione di Pietra Ligure.
Non si prevedono, nel presente Piano, variazioni rispetto all'attuale assetto fognario.

STATO FUTURO

Recepto finale rifiuti fognari Impianto di depurazione centralizzato di Pietra Ligure			
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n 53/1991 - art. 7.)
1	70.000	63.000	1
			Tipologia Trattamenti secondario m.a.

Interventi depurativi previsti Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		
				Indispensabili	Necessari	Opportuni
Totale						

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9035 - MAGLIUOLO

Situazione abitanti (stat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	Carico medio annuo A.E.
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	(residenti + industriali + fluttuanti)
1.217	695

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti secondario m.a.	Impianto a norme	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	1.500	1.217	8	secondario m.a.	SI	BUONO	-	
TOTALE	1.500	1.217						

Scarichi a mare - n. 0

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalia e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria attuale trova receipt all'impianto di depurazione di Magliolo che presenta una potenzialità sufficiente a garantire la depurazione delle acque reflue afferenti. Il trattamento di tipo secondario a massa adesa consente buoni risultati in termini di abbattimento sostanze inquinanti.
 Si prevede il collegamento all'impianto primario di Pietraligure e il conseguente trattamento finale nell'impianto del Comune di Borghetto S. Spirito

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari	
Impianto di depurazione Borghetto S. Spirito	
n°	Potenzialità A.E.
Classi impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Abitanti serviti
Tipologia Trattamenti	

Interventi depurativi previsti	Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
					Indispensabili	Opportuni	
Totale							

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO : COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9001 - ALASSIO

Situazione abitanti (stat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	Carico medio annuo A.E.
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	(residenti + industriali + fluttuanti)
40.848	24.722

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 0	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
					NO			imp. non esistente
TOTALE								

Scarichi a mare - n. 4

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	1.100	30	500	NO	1	NO	manca diffusore
1	200	=	=	=	=	=	solo per emergenza
1	200	=	=	=	=	=	solo per emergenza
1	200	=	=	=	=	=	solo per emergenza

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previsioni di piano Attualmente non esistono abitanti di depurazione e la rete fognaria viene recapitata a mare attraverso le condotte di scarico. E' considerabile ancora la presenza di reti miste che dovranno essere separate. Si prevede il collegamento delle rete fognaria alla rete di Albenga, con conseguente trattamento depurativo nell'impianto di Villanova D'Albenga

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari	
Impianto di depurazione centralizzato di Villanova D'Albenga	
n°	Abitanti serviti

Interventi depurativi previsti

Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Arco Temporale
				Indispensabili	Opportuni	
Manutenzione straordinaria programmata dello scarico di emergenza					1325	
Totale					1.325	1.325

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE :

9033 - LAIGUEGLIA

Situazione abitanti (Istat - censimento 2001)	
Carico massimo A.E.	Carico medio annuo A.E.
(residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)	(residenti + industriali + fluttuanti)
15.619	6.053

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 1								
n°	Potenziabilità A.E.	Abitanti serviti	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	4.000	4.000	4	Pretrattamenti	SI	buono	da potenziare	
TOTALE	4.000	4.000						

Scarichi a mare - n. 1

n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe Impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note
1	400	30	300	SI	4	SI	

Situazione attuale - Anomale e problematiche riscontrate - Previsioni di piano

La rete fognaria attuale trova recapito in mare previo trattamento di sbrigliatura.

E' stato previsto, nel presente Piano, il collegamento alla rete di Alessio , pertanto il trattamento finale dei reflui raccolti sarà effettuato dal depuratore del Comune di Villanova di Albenga

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari		
Impianto di depurazione centralizzato di Villanova di Albenga		
n°	Potenziabilità A.E.	Tipologia Trattamenti
1	285.000	150.000

Interventi depurativi previsti

Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato del finanziamenti	Stato Intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
				Indispensabili	Opportuni	
Condotte di scarico a mare						
Manutenzione straordinaria programmata				378		378
Totale						378

SETTORE DEPURAZIONE

COMPARTO :

COSTIERO - PONENTE

COMUNE : 9068 - VILLANOVA DI ALBENGA

Situazione abitanti (listat - censimento 2001)	Carico medio annuo A.E. (residenti + industriali + fluttuanti luglio-agosto)
3.116	2.207

STATO ATTUALE

Impianti di depurazione - n. 3								
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Tipologia Trattamenti	Impianto a norma	Stato di conservazione	Progetto di Piano	Note
1	1000	200	B	secondario m.a. Imhoff	SI	nn	da dismettere da mantenere	
2	500	500	B		SI	nn		
TOTALE	1.500	700						

Scarichi a mare - n. 0							
n°	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Diametro (mm)	Diffusore finale	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)	Scarico a mare a norma	Note

Situazione attuale - Anomalie e problematiche riscontrate - Previsioni di piano
 La rete fognaria trova attualmente recapito in n° 3 fosse Imhoff ubicate sul territorio comunale, ed in un impianto di trattamento in località Coasco, ubicato al confine con il territorio del comune di Albenga. Si prevede, nel presente Piano, il collegamento con il nuovo depuratore e il conseguente abbandono di quello esistente.

STATO FUTURO

Recapito finale reflui fognari			
Impianto di depurazione di Villanova di Albenga			
n°	Potenzialità A.E.	Abitanti serviti	Classe impianto (D.G.R. n. 53/1991 - art. 7.)
1	265.000	150.000	Tipologia Trattamenti

Interventi depurativi previsti	Descrizione sintetica intervento previsto	Importo dell'opera	Stato dei finanziamenti	Stato intervento	Stima degli interventi suddivisi per categoria (€ x 1.000)		Totale
					Indispensabili	Utili	
Condotte di scarico a mare							
Totali							0,000

SETTORE DEPURAZIONE